

D.LGS 175/2016 E S.M.I. ART.20, comma 4

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI
RAZIONALIZZAZIONE**

Dicembre 2019

INDICE

PREMESSA	PAG. 3
1. REVISIONE PERIODICA E MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE ED APPROVATE CON DETERMINA COMMISSARIALE N. 75 DEL 21/12/2018	PAG. 3
2. ATTUAZIONE DELLE MISURE RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE	PAG. 6

Premessa

L'articolo 20, comma 4, del TUSP, prescrive che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna Amministrazione Pubblica approvi una relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmetta alla Struttura di monitoraggio e controllo, oltre che alla competente Sezione della Corte dei conti.

Con la determina commissariale n. 75, del 21/12/2018, l'Ente camerale ha approvato la revisione/razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni dirette ed indirette possedute, alla data del 31 dicembre 2017.

A tale riguardo, in applicazione della richiamata normativa, nella presente relazione vengono fornite informazioni relative alle partecipazioni per le quali sono state previste apposite misure di razionalizzazione. Per ciascuna di tali società, è stata predisposta una scheda riepilogativa degli interventi programmati, delle modalità di attuazione previste, dei tempi stimati e dello stato di attuazione, secondo i modelli forniti dalle linee guida e di indirizzo diffusi dal MEF e dalla Corte dei Conti.

1. REVISIONE PERIODICA E MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE ED APPROVATE CON DETERMINA COMMISSARIALE N. 75 DEL 21/12/2018

All'esito della revisione periodica svolta nel 2018 con riguardo alle partecipazioni possedute dall'Ente al 31/12/2017, era emerso quanto di seguito riportato:

Con riferimento alle Partecipazioni dirette:

A) Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione per le seguenti società:

- Borsa Merci Telematica Italiana Scpa (in house)
- Cat Confcommercio Scarl
- IC Outsourcing Scrl (in house)
- Infocamere Scpa (in house)
- Isnart Scpa (in house)
- MOF Spa società consortile
- Palmer Scarl
- TecnoServiceCamere Scpa (in house)
- Si.Camera Scrl (in house)

B) Razionalizzazione mediante mantenimento con interventi di razionalizzazione per la seguente società:

- Compagnia dei Lepini Scpa:

C) Razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso per la società:

- Tecnoholding Spa
- Job Camere Srl in liquidazione (cessione a titolo oneroso su iniziativa della società a cui è stato conferito mandato per la gestione della procedura di cessione mediante evidenza pubblica)

D) Razionalizzazione mediante recesso

- Imof Spa società consortile (cessata al 31/12/2014 ai sensi dell'art.1 comma 569, della L.n. 147/2013 e della L. n. 244/2007);

E) Conferma della partecipazione nelle società in liquidazione o con procedure concorsuali in corso per le seguenti società:

- Seci Scrl in liquidazione
- Step Srl con socio unico in liquidazione
- Pro.Svi. Srl in liquidazione
- SLM Società Logistica Merci Spa in liquidazione
- Retecamere Scrl in liquidazione

Con riferimento alle Partecipazioni indirette:

A) Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione per le seguenti società:

- Digicamere Scrl
- Ecocerved Scrl
- IC Outsourcing Scrl (in house)
- Retecamere Scrl in liquidazione
- Seci Scrl in liquidazione
- Si.Camera Scrl (in house)

B) Razionalizzazione mediante mantenimento con interventi di razionalizzazione per le seguenti società:

- Unimercaforum Srl (per il tramite della società Si Camera si verificherà l'avvio dell'attività della società Unimercaforum e la possibilità di una eventuale revisione dell'asset del C.d.A. della stessa)
- Imof Spa società consortile (per il tramite della società Mof si effettuerà un costante monitoraggio sullo stato di attuazione del progetto di fusione IMOF/MOF come meglio descritto nella scheda allegata)

C) Razionalizzazione mediante cessione a titolo oneroso per la società:

- Job Camere Srl in liquidazione (cessione a titolo oneroso su iniziativa della società a cui è stato conferito mandato per la gestione della procedura di cessione mediante evidenza pubblica)

D) Perdita di quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella società tramite - Tecno Holding spa:

- Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - Spa siglabile S.A.G.A.T. Spa
- Autostrade Lombarde Spa
- Hat Orizzonte Società' di gestione del risparmio Spa
- RS Records Store Spa

2. ATTUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE

Come previsto dalle linee guida MEF con riguardo alla “Relazione sull’attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni” ex art. 20, comma 4, del TUSP, si riportano di seguito le informazioni sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione adottate relativamente alle partecipazioni dirette.

PARTECIPAZIONE: IMOF Scpa

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01448140598
Denominazione	Imof Scpa

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della Società
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	Il recesso è subordinato al completamento della procedura di fusione per incorporazione della società IMOF Scpa nella società MOF Scpa secondo quanto previsto in apposito atto transattivo sottoscritto tra l’Ente Camerale ed Imof Scpa nel 2019
Stato di avanzamento della procedura	Il diritto di recesso dell’Ente camerale è stato riconosciuto dalla IMOF scpa nel 2019
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	-----
Data di esercizio del diritto di recesso	01/01/2015
Ulteriori informazioni*	Nel 2019 l’Ente camerale ha sottoscritto un atto transattivo con la società IMOF in base al quale è stato riconosciuto il diritto di recesso della Camera. La somma liquidata a fronte delle 480 azioni possedute dalla Camera è pari ad € 60.395,97 (non ancora incassati) calcolata secondo il criterio del patrimonio netto risultante dal bilancio approvato al 31/12/2018.

Interventi programmati: recesso

modalità di attuazione prevista: azione giudiziaria innanzi al tribunale di Roma, finalizzata ad accertare il legittimo diritto di recesso della Camera e ad ottenere conseguentemente il rimborso delle relativa quota di partecipazione ai sensi del dall’art. 1 comma 569 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) che nel riaprire il termine assegnato alle P.A. con la L. n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008) per la valutazione delle partecipazioni societarie “non necessarie” ha introdotto una ipotesi di recesso “ope legis”. Alla data di predisposizione del presente provvedimento, l’attuazione del recesso è subordinato al completamento della procedura di fusione per

incorporazione della società IMOF Scpa nella società MOF Scpa, secondo quanto previsto in apposito atto transattivo sottoscritto tra l'Ente Camerale ed Imof Scpa in data 19/11/2019.

Tempi stimati: inizialmente subordinati ai tempi previsti per la trattazione del ricorso, alla data di predisposizione del presente provvedimento, tenuto conto delle recenti vicende relative al processo di fusione per incorporazione della società IMOF Scpa nella società MOF Scpa e della sottoscrizione del sopracitato atto transattivo, l'attuazione del recesso dovrebbe avvenire entro i primi mesi del 2020.

Stato di attuazione: in data 19/11/2019, la Camera di Commercio di Latina ha sottoscritto un apposito atto transattivo con la società IMOF Scpa in base al quale la società IMOF riconosce il recesso del socio Camera a far data dal 31/12/2014 confermando per l'effetto in € 60.395,97 il valore di liquidazione delle 480 azioni possedute dalla Camera, calcolato secondo il criterio del patrimonio netto risultante dal bilancio approvato al 31/12/2018. L'efficacia del recesso è stata espressamente subordinata alla trascrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di fusione per incorporazione della IMOF Scpa nella MOF Scpa. L'iscrizione della delibera di fusione nel Registro delle Imprese, è avvenuta in data 28/11/2019 da parte del notaio Stefano Ferri di Fondi (LT). Ai sensi dell'art.2503 del c.c. la fusione potrà essere attuata solo dopo il decorso del termine di 60 giorni dalla suddetta iscrizione con apposito atto pubblico anch'esso da depositare presso il Registro delle imprese. Il progetto di fusione mediante incorporazione della società I.M.O.F. S.c.p.a. in M.O.F. S.c.p.a. è stato effettuato in attuazione delle DD.GG.R.L 5771/1997 e 1084/2005 e delle rispettive deliberazioni assembleari ordinarie e straordinarie del 29/10/1997 e 16/12/2005, come integrate dalle rispettive deliberazioni assembleari straordinarie del 19 settembre 2019. Il suddetto progetto, redatto ai sensi dell'art.2501-ter del codice civile è stato predisposto nel presupposto di adesione, approvazione, sottoscrizione ed attuazione da parte della Regione Lazio dell'atto transattivo Regione/I.M.O.F./M.O.F. e del correlato piano ex art.67/c3, lett. D) del R.D. 16.03.1942, n.267 e s.m.i., e del piano di rilancio e sviluppo della M.O.F. S.p.A. post fusione previsto dall'art.4, della L.R. 12/2014 e della conseguente stipula dell'accordo di ristrutturazione del debito da parte delle banche socie e creditrici. L'approvazione del predetto progetto di fusione per incorporazione della controllata I.M.O.F. S.c.p.a., è stato comunque subordinato alla conclusione di un atto transattivo tra Regione Lazio/I.M.O.F. S.c.p.a./M.O.F. S.c.p.a., cui era necessario che aderissero anche gli altri enti pubblici coinvolti (Comune di Fondi, Provincia di Latina e Camera di Commercio di Latina), con lo scopo di porre fine ai numerosi e complessi contenziosi instaurati fra le parti a partire dall'anno 2010.

PARTECIPAZIONE: Tecno Holding Spa

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA

(alla data di adozione del presente provvedimento)

Alienazione della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05327781000
Denominazione	Tecno Holding Spa

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Tipologia di procedura realizzata per l'alienazione della partecipazione	procedura ad evidenza pubblica/cessione della partecipazione alla società Tecno Holding che ha esercitato il diritto di prelazione secondo lo Statuto societario.
Data di conclusione della procedura	16/01/2019
Codice fiscale del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	05327781000
Denominazione del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	Tecno Holding Spa
Ammontare dell'introito finanziario previsto per l'operazione (€)	2.316.670,94
Ammontare dell'introito finanziario incassato	2.320.000
Data in cui è avvenuto l'incasso dell'introito finanziario	16/01/2019
Data prevista per l'incasso del saldo	16/01/2019
Ulteriori informazioni*	La società Tecno Holding Spa ha esercitato il diritto di prelazione previsto dallo Statuto. Non è stato quindi possibile completare la procedura ad evidenza pubblica dal momento che l'efficacia dell'aggiudicazione era subordinata all'esercizio del suddetto diritto. In data 16/1/2019 l'intera quota di partecipazione è stata ceduta a titolo oneroso alla società Tecno Holding Spa al prezzo di € 2.320.000 regolarmente incassati.

Interventi programmati: cessione a titolo oneroso dell'intera quota di partecipazione al capitale sociale della società Tecno Holding Spa.

modalità di attuazione prevista: cessione mediante procedura da esperire ai sensi degli artt. 73, comma 1, lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924 e s.m.i. da aggiudicare con il metodo dell'asta pubblica, per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base di gara.

Tempi stimati: entro il 31/12/2019

Stato di attuazione: la cessione è stata completata il 16 gennaio 2019 con girata dell'intera partecipazione a favore della società Tecno Holding Spa autorizzata dall'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

A tale riguardo si precisa che sulla Gazzetta Ufficiale 5^a Serie Speciale – Contratti pubblici n. 91, del 6/8/2018 è stato pubblicato l'avviso d'asta pubblica per la cessione della partecipazione societaria detenuta dalla Camera di Commercio di Latina nella società Tecno Holding Spa (n. azioni 11.831.823). L'aggiudicazione provvisoria è avvenuta in data 12/9/2018 per un importo di € 2.320.000,00 (importo posto a base d'asta € 2.316.670,94). Completati i controlli sul possesso dei requisiti di carattere generale in capo al soggetto che ha presentato regolare offerta, con la determina dirigenziale n. 481, del 14/11/2018, è stata aggiudicata definitivamente l'asta pubblica ed è stata data comunicazione alla Tecno Holding Spa per l'avvio delle procedure di verifica dell'esercizio del diritto di prelazione e del gradimento da parte dell'Assemblea dei soci, come previsto dallo statuto societario. La sottoscrizione del contratto, infatti, resta subordinata all'esito negativo dell'esercizio del diritto di prelazione e di quello positivo del gradimento da parte dell'assemblea. La società ha effettuato le previste comunicazioni ai soci con nota del 23/11/2018 ed ha convocato l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 10/12/2018 ponendo all'ordine del giorno l'autorizzazione all'acquisto di n. 11.831.823 azioni proprie attraverso l'esercizio del diritto di prelazione in relazione al trasferimento dalla CCIAA di Latina all'aggiudicatario al prezzo di € 2.320.000,00. Successivamente l'assemblea ordinaria dei soci del 10/12/2018, ha deliberato all'unanimità l'autorizzazione all'acquisto di n. 11.831.823 azioni proprie attraverso l'esercizio del diritto di prelazione in relazione al trasferimento dalla CCIAA di Latina a favore del soggetto aggiudicatario della procedura di vendita esperita dalla Camera, in attuazione del Piano di revisione straordinaria (ex art. 24 del TU sulle società partecipate) al prezzo di € 2.320.000. E' stato quindi autorizzato il Consiglio di amministrazione a porre in essere tutte le operazioni di acquisto propedeutiche e collaterali necessarie, e di disporre, la costituzione, nel patrimonio netto contabile della società, di una riserva negativa pari al costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie, maggiorato di tutti gli oneri connessi, precedenti e concomitanti all'acquisto. La procedura di cessione è stata completata in data 16 gennaio 2019. La cessione di suddetta partecipazione ha comportato la cessazione contestuale della partecipazione indiretta dell'Ente camerale nelle società partecipate dalla Tecno Holding.

PARTECIPAZIONE: Job Camere Srl in liquidazione

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

Alienazione della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	04117630287
Denominazione	JOB CAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di alienazione non avviata
Motivazioni del mancato avvio della procedura	Mancato consenso da parte di tutti i soci alla cessione della società
Tipologia di procedura	Procedura ad evidenza pubblica
Data di avvio della procedura	----
Stato di avanzamento della procedura	----
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	----
Ulteriori informazioni*	

Interventi programmati: cessione a titolo oneroso della società su iniziativa della società medesima;

modalità di attuazione prevista: con determina commissariale del 23/11/2018 il Commissario Straordinario, in funzione dell'assemblea ordinaria dei soci convocata per il giorno 28/06/2018, ha determinato di conferire mandato irrevocabile al liquidatore delle società Job Camere S.r.l. in liquidazione, ing. Francesco Maria Schinaia, affinché in nome e per conto dell'Ente camerale svolgano tutte le operazioni necessarie per la scelta del contraente e/o contraenti, secondo le modalità stabilite e nei limiti previsti dalla normativa, per la cessione totalitaria delle quote societarie di Job Camere S.r.l. in liquidazione;

Tempi stimati: 31/12/2019

Stato di attuazione: nel corso dell'assemblea dei soci del 28 giugno 2018, il Liquidatore Ing. Francesco Maria Schinaia, con riguardo all'opportunità di cedere la totalità delle quote sociali della Job Camere Srl in liquidazione, ha ricordato che nell'assemblea del 28/2/2017 era stato reso noto ai soci che un soggetto privato aveva manifestato il proprio interesse all'acquisto della totalità delle quote sociali della Job Camere Srl e che la stessa assemblea, aveva innescato la procedura ad evidenza pubblica autorizzando l'attribuzione al liquidatore di uno specifico mandato di esplorazione e verifica dell'interesse di eventuali altri soggetti all'acquisto totalitario mediante procedure di evidenza pubblica, ex T.U. società partecipate D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii.. In data 26 marzo 2018 è stato pubblicato un "Avviso di manifestazione di interesse" per la cessione totalitaria delle quote societarie di Job Camere a cui è seguito l'interessamento di due operatori economici.

E' stata quindi diffusa ai soci la stima del valore della Società, al fine di acquisire tutti gli elementi necessari per la valutazione dell'opportunità di proseguire la procedura di cessione che prevede un surplus di €135.000,00 rispetto al valore di € 4.445.000,00 valore presumibile di riparto a seguito di bilancio finale di liquidazione al 31.12.2019". Il Presidente ha quindi proposto all'assemblea del 28/6/2018 la" prosecuzione della procedura di cessione totalitaria con richiesta contestuale al singolo socio del relativo mandato irrevocabile e firma per lo svolgimento della procedura di cessione .. con scadenza non oltre il 30 settembre 2018". Nel verbale viene precisato, inoltre, che "la cessione potrà giungere alla formulazione di una perizia giurata solo quando saranno pervenuti alla società tutti gli 83 mandati, uno per ciascun socio; se la perizia giurata dovesse risultare di un valore di capitolato inferiore al valore della suddetta stima, il Liquidatore ritornerà a chiedere in assemblea autorizzazione al valore di perizia senza dover richiedere nuovi e singoli mandati".

Nel verbale del 11 dicembre 2018, il liquidatore pur constatando che nessun socio ha inviato una comunicazione negativa rispetto alla procedura di cessione totalitaria delle quote alla scadenza del termine prorogato al 30/11/2018, verificato che per effetto degli accorpamenti il numero dei soci si è ridotto da 83 a 77, rileva la ricezione di 58 mandati. Posta quindi l'impossibilità di procedere con l'iter di formalizzazione del bando di gara pubblica a causa dell'oggettivo riscontro della parziale espressione di volontà da parte dei soci, salva l'eventuale volontà di proseguire la raccolta dei mandati fino alla fine dell'anno, l'assemblea ha deliberato per la conclusione anticipata del mandato al liquidatore con conseguente interruzione della procedura di cessione.

La società è attualmente in liquidazione. Dal verbale dell'Assemblea ordinaria del 14/5/2019 con il quale, tra l'altro, è stato esaminato e approvato il progetto di bilancio 2018, risulta che la procedura di liquidazione si concluderà, presumibilmente, entro i primi mesi del 2020, come affermato dal liquidatore Ing. Francesco Schinaia. L'assemblea dei soci del 20/11/2019, infine, ha deliberato a favore della distribuzione dell'acconto rispetto al bilancio finale di liquidazione, in proporzione alle quote possedute dai soci, al lordo di imposte e tasse. L'importo liquidato a favore della Camera di €12.461,75 risulta regolarmente in cassato alla data di adozione del presente provvedimento.

PARTECIPAZIONE: Compagnia dei Lepini Srl

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	02124690591
Denominazione	Compagnia dei Lepini Srl

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	sostegno ad una politica di espansione della compagine sociale; monitoraggio sull'attuazione della modifica del metodo di contabilizzazione dei contributi consortili
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	----
Interventi di razionalizzazione realizzati	Raccolta adesioni e/o manifestazioni di interesse all'adesione da parte di nuovi soci; monitoraggio sulla modifica ed approvazione del metodo di contabilizzazione dei contributi consortili;
Ulteriori informazioni*	

Interventi programmati: sostegno ad una politica di espansione della compagine sociale e monitoraggio sull'attuazione della modifica del metodo di contabilizzazione dei contributi consortili finalizzata ad ottenere una diversa rappresentazione in bilancio del fatturato e degli utili di esercizio.

modalità di attuazione prevista: nel provvedimento di revisione approvato con determina commissariale n. 75, del 21/12/2018, è stata ribadita la necessità di una espansione della compagine sociale, anche mediante il coinvolgimento degli enti operanti nella circoscrizione territoriale della Camere di Commercio di Frosinone, ciò in vista del previsto accorpamento tra la Camera di Commercio di Latina e la consorella di Frosinone.

Tempi stimati: 31/12/2021-2022

Stato di attuazione: con nota acquisita al prot.n.25811, del 19 dicembre 2019, la società Compagnia dei Lepini ha comunicato di aver ricevuto nel corso del 2019 manifestazioni di interesse da parte dei seguenti Enti: Comune di Gavignano, Comune di Amaseno, Comune di Villa Santo Stefano, Comune di Patrica e Comune di Giuliano di Roma. Alla data attuale è stata acquisita la delibera del Consiglio Comunale di Gavignano. Nel 2020, verranno sottoposte all'attenzione dell'assemblea dei soci le nuove richieste di adesione fermo restando l'impegno della società a sollecitare e coinvolgere ulteriori enti nell'ottica dell'incremento del numero dei soci. A

tale riguardo, a rappresentare un inequivocabile punto di forza sono le attività poste in essere dalla società; nel 2019 hanno riscosso un notevole successo in termini di impatto sul territorio iniziative come: attività di valorizzazione dei beni culturali dei monti Lepini con il progetto “Città Lepini” (80 eventi pubblici dedicati ai beni culturali dei monti Lepini); realizzazione e presentazione della nuova guida turistica dei monti Lepini; progetto Radure; realizzazione e presentazione del catalogo dell’Arte sui monti Lepini; la mostra geologica – paleontologica “Dinosauria. Le impronte di Sezze”. Inoltre, la società comunica che ad oggi non risultano ancora pervenuti né il parere richiesto alla Corte dei Conti su iniziativa di alcune amministrazioni comunali tramite il CAL Regione Lazio, sull’effettivo inquadramento della particolare configurazione della Compagnia dei Lepini rispetto alla normativa in oggetto, né il parere pro-veritate appositamente richiesto allo studio legale Malinconico Marinelli di Latina da codesta società con riferimento alla natura ed alle caratteristiche della società stessa, nonché alle implicazioni della relativa disciplina in merito agli obblighi di cui all’art. 24 del TUSP. Si evidenzia altresì che l’assemblea dei soci del 8 aprile 2019, ha approvato l’adeguamento dello statuto al D.Lgs n. 175/2016 e smi ed infine, nel corso dell’assemblea ordinaria del 16/5/2019 è stata ulteriormente illustrata ai soci la nuova modalità di contabilizzazione dei contributi che consentirà il completo azzeramento delle perdite di bilanci ed un contemporaneo incremento dei ricavi di produzione.

Il Dirigente dell’Area Servizi di supporto e per lo sviluppo

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv.P.Viscusi)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dott. M. Zappia)